



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Pedagogia della Famiglia (blended)

2425-2-E1901R111

Titolo

Il ruolo dell'educazione nella famiglia trigenerazionale: stereotipi, potere e transizioni complesse

Argomenti e articolazione del corso

Come interpretiamo il ruolo dell'educazione quando si interfaccia con la famiglia? Per lavorare con le famiglie, per prendersi cura delle relazioni familiari, che cosa deve sapere, saper fare e saper essere l'educatore/educatrice, anche in relazione al servizio in cui presta la sua opera? Famiglia, cura ed educazione sono strettamente intrecciate. Questo corso ti aiuterà a costruire consapevolezza, atteggiamenti e competenze utili a favorire il benessere e l'apprendimento di tutti i membri della famiglia. Il tema della trigenerazionalità permette di includere nel pensiero sulla famiglia almeno 3 generazioni e di interrogarci sulle transizioni del sistema familiare attraverso fasi diverse della sua vita e della vita dei suoi membri.

Le competenze riflessive sistemiche - collaborazione, criticità, curiosità, creatività – sono l'obiettivo principale del corso: si tratta di superare i luoghi comuni sulla famiglia (ad es. riguardante la genitorialità, i nonni, i modi "giusti e sbagliati" di crescere un bambino, di parlargli della morte, di formare una coppia, di educare...).

Per questo il corso è fondato sulle competenze di ricerca. Agli studenti e studentesse frequentanti si chiederà di realizzare uno studio, un approfondimento, una ricerca sul campo, l'analisi di un film, oppure di un'attività educativa, che mettano in campo l'approccio ecosistemico alla famiglia. Per imparare a lavorare con "le famiglie" (al plurale) cercheremo di superare una visione molto comune, ma lineare e povera. Innanzitutto dovremo comprendere come identificare e trasformare i nostri pregiudizi, stereotipi, il biasimo e lo stigma che sono frequentissimi quando si parla di famiglie. Parleremo di potere tra i generi e le generazioni, ma anche tra operatori e utenti, e come costruire autorità condivisa. Parleremo di transizioni difficili: dall'infanzia all'adolescenza, dall'adolescenza all'età adulta, dall'età adulta alla senescenza, e di quali processi familiari si sviluppano intorno alle traiettorie individuali.

Imparerai a cercare in autonomia le fonti scientifiche affidabili, ad analizzare le pubblicazioni in modo critico, a osservare e ascoltare con metodo, ad argomentare le tue idee e posizioni, a usare l'immaginazione e i linguaggi narrativi-estetici.

A lezione si lavorerà in gruppi sulla base di una tematica negoziata con la docente e coerente con il titolo del corso. Formuleremo delle domande di ricerca e poi faremo qualcosa di concreto - come guardare un film con lenti nuove, intervistare delle persone o famiglie, osservare interazioni, inventare un gioco, un'attività, una performance - per mettere in esperienza ciò che stiamo studiando. Sarà richiesta una grande messa in gioco personale, creatività e impegno, tolleranza per l'incertezza e capacità di gestire i conflitti. L'indicazione di studiare i libri fin dal primo giorno di lezione è importantissima, per poter formulare le domande di ricerca più appropriate e avere strumenti per poter rispondere. Senza queste basi, rischierai di non capire il percorso.

In questo modo, cercheremo di prepararci insieme a lavorare con le famiglie e con le persone di tutte le età in situazioni difficili e sfidanti, affrontando l'incertezza e la complessità del lavoro educativo con uno spirito aperto e avventuroso.

Il programma (blended) prevede 36 ore di didattica interattiva in presenza e 20 ore asincrone di studio e/o di lavoro online ed è articolato come segue:

1. Introduzione all'approccio ecosistemico-critico: concetti e metodi (2 settimane - 8 ore in presenza e 4 online)
2. Famiglie trigenerazionali: stereotipi, potere e transizioni complesse. Tematiche, domande di ricerca e literature review (3 settimane - 10 in presenza e 8 online)
3. Analisi critica di oggetti culturali: film, serie tv, albi illustrati, opere d'arte, siti web e piattaforme (3 settimane - 10 presenza e 8 online)
4. Presentazioni dei gruppi, discussione e feed-back (2 settimane - 8 ore in presenza)

Obiettivi

Al termine del corso, dopo aver completato tutte le attività previste in presenza e online, dovresti poter dimostrare di aver migliorato le tue conoscenze, abilità e competenze nelle seguenti aree:

Conoscenze e comprensione dei seguenti concetti principali (attenzione: dovrai saper riferire ogni concetto alle sue fonti scientifiche)

- famiglie come sistemi: contesto, interazioni, relazioni simmetriche e complementari, feedback, escalation/schismogenesi, ruoli e copioni, paradigmi familiari, narrativa familiare, miti, rituali, il senso del Noi;
- l'approccio sistemico in educazione: comunicazione, livelli di apprendimento, accoppiamento strutturale/coevolutivo, micro, meso e macrosistema;
- servizi per le famiglie: lavoro socio-educativo, equipe come mente collettiva, lavoro di rete, linee guida nazionali, lavoro educativo e interprofessionale, partecipazione e diritti;
- la famiglia contemporanea e la trigenerazionalità nella società che invecchia: solidarietà intergenerazionale, healthy e active aging, ageism, sandwich generation e aree di approfondimento personalizzate (ogni gruppo avrà dei contenuti di conoscenza specifici).

Capacità (saper fare):

- cercare informazioni/dati da fonti diverse, affidabili e utili; identificare fonti accreditate;
- analizzare un testo scientifico criticamente;
- analizzare un'interazione osservata usando le lenti sistemiche;
- usare linguaggi estetici e narrativi in una cornice critica;
- lavorare in équipe: moltiplicare le storie, sfidare la prospettiva unica;
- posizionarsi in modo consapevole nel contesto e argomentare le proprie posizioni.

Competenze:

- leggere un fenomeno complesso usando i concetti della sistemica;
- riconoscere le proprie idee, valori e pregiudizi;
- posizionarsi: uso della prima persona, presa di parola in aula;
- interagire nel gruppo di lavoro e in aula in modo curioso, creativo, critico e collaborativo (competenze riflessive);
- comunicare calibrando la propria azione nella situazione in atto.

Competenze trasversali (classificazione ESCO):

Molte sono le competenze trasversali rilevanti per questo corso, in particolare:

- padroneggiare la lingua accademica e le lingue straniere (inglese, in alternativa francese o spagnolo);
- lavorare con applicazioni e dispositivi digitali per fare ricerche in rete;
- elaborare informazioni, idee e concetti: sviluppare pensiero critico;
- autogestione, autoriflessività, conoscenza di sé;
- competenze sociali e comunicative: lavorare in gruppo, accettare e trasformare il conflitto in opportunità, offrire riconoscimento all'altro;
- cittadinanza attiva: apprendere metodi e strumenti di partecipazione, inclusione e diritti.

Metodologie utilizzate

Il corso è in modalità blended: significa che parte della didattica (26 ore, ovvero circa 3 ore di lavoro online ogni settimana, più le ore per lo studio) non è effettuata in presenza, ma online, attraverso brevi video e compiti da consegnare entro la scadenza segnalata di volta in volta. La didattica è (approssimativamente) al 30% erogativa e al 70% interattiva.

Ogni gruppo dovrà realizzare una ricerca che comporta parti di studio e di lavoro individuale e di equipe, presentazioni collettive in aula e discussione dei risultati parziali e finali.

Ogni argomento del corso (vedi calendario) sarà introdotto da brevi lezioni online (in differita), a cui seguono esercitazioni, presentazioni e discussioni in aula con *peer-evaluation* (metodo della classe capovolta). Le lezioni in presenza saranno interattive e dialogiche. Le attività online saranno tracciate per certificare la frequenza (almeno il 75% dovranno essere completate).

Fin dalla prima lezione sarà chiesto di assumere una postura attiva e riflessiva, di tenere un diario riflessivo che sarà utile per scrivere l'elaborato d'esame e di collaborare con *collegh*, superando le inevitabili divergenze (il lavoro educativo è sempre collettivo). I testi per l'esame vanno studiati fin dall'inizio e usati per riflettere, problematizzare e sistematizzare le conoscenze.

Materiali didattici (online, offline)

Diverse letture, videolezioni e link saranno caricate nella piattaforma Moodle del corso, così come i link a storie, frammenti video e la registrazione di tutte le lezioni. Altri materiali saranno preparati dagli studenti/studentesse attraverso le attività di ricerca.

Programma e bibliografia

Il programma blended: prevede 36 ore di didattica in presenza, 20 online e un congruo numero di ore per le esercitazioni e lo studio..

I frequentanti fanno parte di un gruppo di lavoro, completano i compiti settimanali (almeno il 75%) e seguono

almeno il 75% delle lezioni in presenza. Chi non intende fare il lavoro di gruppo o seguire regolarmente le lezioni si definirà "non frequentante", ma potrà comunque, grazie al materiale caricato nella piattaforma elearning e alle lezioni registrate, seguire il corso secondo i propri ritmi.

Bibliografia

La bibliografia comprende 2 libri e 4-5 articoli di ricerca a scelta (devono raggiungere un totale di almeno 90 pagine), reperiti durante il corso seguendo le indicazioni della docente. Fa parte delle competenze saper distinguere le pubblicazioni scientifiche da quelle non scientifiche.

Libri obbligatori:

Formenti L. (a cura di) *Re-inventare la famiglia. Guida teorico-pratica per i professionisti dell'educazione*. Apogeo, Milano 2012.

Formenti L., Cino D. *Oltre il senso comune. Un viaggio di ricerca nella pedagogia della famiglia*. Franco Angeli, Milano 2023.

Articoli a scelta

Sono l'esito della ricerca bibliografica effettuata dal gruppo; possono essere in italiano, inglese, francese o spagnolo; possono essere parti di pubblicazioni più estese (ad es. capitoli di libri). Ogni voce bibliografica deve essere analizzata e riassunta per il lavoro di gruppo, poi studiata per l'esame orale.

Libro a scelta

Per chi non fa il lavoro di gruppo e non frequenta il corso, è possibile sostituire gli articoli con un terzo libro (esclusivamente testi scientifici in collane con comitato editoriale e peer review) a scelta del* student*. Sarà fornito più avanti un elenco esemplificativo. Romanzi, film e siti non possono essere testi d'esame, ma possono essere oggetti culturali da analizzare ai fini della ricerca.

Come possono i non frequentanti preparare l'esame e raggiungere gli obiettivi di apprendimento del corso?

Il programma del corso è lo stesso per tutti e tutti dovranno scrivere l'elaborato riflessivo, ma lavorare in solitudine rende più difficile il raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati nel syllabus. Leggere i libri non basta. Bisogna poter fare qualcosa di concreto che colleghi la teoria con la pratica.

Non è obbligatorio fare una ricerca, potrebbe essere troppo dispendioso. Si può analizzare un oggetto culturale (film, serie tv, sito web, romanzo...) o un'esperienza professionale o personale, avendo l'accortezza di collegarle in modo esplicito alla teoria e metodologia ecosistemica e critica.

Consigli: darsi tempi regolari di uso della piattaforma (ad es. un orario fisso in certi giorni della settimana); per ogni argomento, partire dalla propria esperienza e interrogarla criticamente; fare gli esercizi del libro *Re-inventare la famiglia*; partecipare ai forum di discussione tra studenti.

Modalità d'esame

L'esame è orale, dietro consegna di un elaborato riflessivo, cioè un testo che risponda alla domanda "che cosa ho imparato e come?"; l'esperienza del corso (o l'esperienza di studio autodiretto, per i non frequentanti) è rielaborata facendo esplicito riferimento ai concetti appresi, alle conoscenze, abilità e competenze acquisite, ai dilemmi o problemi incontrati, ad esempio nel lavoro di gruppo, e come sono stati superati. L'elaborato riflessivo e l'esame orale possono essere sostenuti in italiano, inglese, francese o spagnolo.

La modalità d'esame mira a favorire la personalizzazione dell'apprendimento avvicinando teoria e pratica, esperienze e concetti studiati, e chiedendo di sviluppare un pensiero critico e (auto)riflessivo. Saper scrivere in modo corretto ed efficace è importante per un educatore.

La valutazione si basa sugli obiettivi formativi dichiarati in questo syllabus.

Per l'elaborato: si valuta il livello raggiunto nelle conoscenze, abilità e competenze; si tiene conto della correttezza linguistica (ortografia, sintassi, punteggiatura, vocabolario), dell'adeguatezza accademica del testo (stile

argomentativo, citazione corretta delle fonti scientifiche, bibliografia corretta e completa), chiarezza concettuale e aderenza alla teoria sistemica (concetti e linguaggio utilizzato devono rispecchiare quelli dei testi studiati e del corso), pertinenza e ricchezza dei temi trattati e delle citazioni (tutte le letture per l'esame devono essere usate nel testo in modo approfondito e critico); competenze riflessive e autoriflessive (capacità di analizzare la propria posizione, valori, idee e pregiudizi).

Per l'orale, valgono gli stessi criteri, con due aggiunte: la capacità di ricevere il feedback formativo offerto dalla docente e riflettere criticamente sui propri apprendimenti, e nello specifico sui limiti del lavoro consegnato e la capacità di rispondere in modo articolato a domande sui testi studiati.

Aspetti pratici

L'elaborato deve essere caricato nell'apposita cartella "Compito" della piattaforma e-learning entro 10 giorni dall'appello, riceve dalla docente o da un suo collaboratore un commento qualitativo e una valutazione su scala di livello. Tutti hanno accesso all'esame orale, a prescindere dalla valutazione ricevuta. Se la valutazione delle conoscenze è "scarsa" sarà fatta qualche domanda di verifica dello studio.

La valutazione dell'elaborato riflessivo è comunicata nella piattaforma e-learning il giorno precedente l'esame orale. Per rivedere o rifare l'elaborato bisogna concordarlo con la docente durante la sessione d'esame.

Quali sono le criticità più comuni? L'elaborato mostra se i testi sono stati effettivamente studiati e compresi. Il modello sistemico è controintuitivo, a volte va contro il buonsenso. Quindi lo studio superficiale non aiuta, bisogna studiare i testi a fondo, già durante il corso, prendendo note e sviluppando un proprio pensiero.

Per l'elaborato, evitare il taglia-e-incolla dai testi, da internet o da altri lavori: l'Ateneo usa un software antiplagio che segnala quanta parte di testo è copiata. Il plagio è un reato: se scoperto, sarà riportato alle autorità accademiche.

Alcuni studenti mostrano poca abitudine a decentrarsi, riflettere criticamente o scrivere in modo accademico; queste capacità possono essere sviluppate durante il corso e anche in seguito. Quindi, non preoccupatevi: in sede di valutazione vi spiegheremo come migliorare questi aspetti, utili per l'elaborato finale (tesi) e per il lavoro futuro.

Caratteristiche dell'elaborato:

8 pagine numerate, FORMATO WORD, font leggibile, size 12, interlinea 1,5, margini 2,5 su tutti i lati. Copertina e bibliografia non sono conteggiate.

La pagina di intestazione deve indicare: corso di laurea, corso e docente, anno accademico, nome, cognome e matricola dello studente/essa, titolo, eventuale immagine, studente frequentante o non frequentante. Il testo può essere arricchito e personalizzato con immagini, grafici, inserti poetici e letterari, ecc. Importante: che sia accurato.

Dove e quando si consegna:

La consegna è improrogabilmente fissata entro 10 giorni dall'appello. La cartella "Compito" viene predisposta qualche giorno prima.

ATTENZIONE: non inviare copie per e-mail alla docente, non usare mai la messaggistica di Moodle per comunicare con la docente. Per domande sul corso o sull'esame usare il forum generale del corso.

Orario di ricevimento

La prof.ssa Formenti riceve su appuntamento (scrivere una mail), ma per la maggior parte delle questioni relative al corso è meglio usare l'apposito forum. Solo in casi eccezionali e motivati sarà possibile effettuare colloqui personalizzati ai fini dell'esame (essere non frequentanti non rientra in questi casi - con 400 esami all'anno non è proprio sostenibile, mi dispiace).

Per gli studenti incoming Erasmus è consigliabile concordare al più presto un incontro, volto a orientare lo studio e a decidere insieme un programma d'esame personalizzato.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

I tutor del corso sono:

Davide Cino, PhD, ricercatore del Dipartimento, vice-presidente della Commissione d'esame

Silvia Luraschi, PhD, pedagoga, ricercatrice indipendente, insegnante metodo Feldenkrais e consulente sistemica

Ludovica Sebastiano, laureata in Scienze Pedagogiche, dottoranda

Altri cultori della materia e membri della commissione d'esame:

Valentina Calciano, pedagoga, coordinatrice Lab'O

Antonella Cuppari, PhD, psicologa, pedagoga, responsabile servizi per la disabilità

Andrea Di Martino, insegnante, collaboratore esterno

Marcella Lisi, pedagoga, coordinatrice "Signori bambini" servizio diurno per minori e famiglie

Sonia Mastroeni, laureata in Scienze Pedagogiche, collaboratrice esterna

Chiara Morandini, educatrice e pedagoga

Martina Paoli, educatrice e pedagoga

Silvia Pinciroli, pedagoga, consulente sistemica, formatrice Lab'O, docente incaricata (laboratori)

Mara Pirotta, pedagoga, consulente sistemica, tutor tirocini, docente incaricata (laboratori)

Andrea Prandin, pedagoga, consulente, formatore e supervisore sistemico

Maddalena Rossi, insegnante, collaboratrice esterna

Federica Vergani, pedagoga, psicomotricista, consulente sistemica

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
